

Natale 2022, tempo di charity per gli studi legali italiani

Molti progetti spesso si protraggono lungo tutto l'anno

PAGINE A CURA
DI ALBERTO GRIFONE

Gli effetti della crisi internazionale causata dalla guerra tra Russia e Ucraina, fa crescere, rispetto al passato, la sensibilità degli studi legali per il sostegno a progetti concreti che aiutino chi più ha bisogno. Senza perdere di vista gli effetti che il forte incremento dell'inflazione sui costi e gli aumenti dell'energia stanno producendo anche sul Belpaese, e che stanno raffreddando l'economia. In questo clima, il Natale che è alle porte sta vedendo moltissimi studi impegnati in iniziative di solidarietà e di raccolta fondi per chi ha più bisogno. Qui solo un piccolo spaccato di alcune delle iniziative che le law firm stanno realizzando in questo periodo.

Come quella dello studio legale e tributario **CBA**, che ha deciso di offrire un supporto concreto all'emergenza Ucraina, affiancando le persone che hanno dovuto lasciare il proprio paese a causa della guerra e che sono ora nei diversi Comuni italiani che li hanno ospitati. In alcuni casi si sono occupati in toto della loro accoglienza. Lo studio guidato dal managing partner **Angelo Bonisconi** ha, in particolare, siglato una convenzione con il comune di Gignese (provincia di Verbano-Cusio-Ossola) per il sostentamento dei profughi giunti sul territorio comunale in accordo con le politiche di accoglienza nazionali per tale emergenza. Nel dettaglio, CBA garantisce a 8 persone (nuclei familiari di madri con i rispettivi figli), che soggiornano presso immobili di proprietà del comune di Gignese, il pagamento delle spese di alloggio per un periodo di due anni, al fine di dare un aiuto a famiglie improvvisamente private della propria casa e dei necessari mezzi

di sostentamento.

Forte attenzione al tema dei rifugiati anche in **Herbert Smith Freehills**. «Lo studio ha fra i propri valori anche l'impegno nel *pro bono*, nelle attività di *charity* e in quelle a sfondo sociale e di valorizzazione dei talenti», dice **Laura Orlando**, managing partner di Herbert Smith Freehills in Italia. «In particolare, i colleghi hanno offerto le loro competenze e il loro tempo in casi, *pro bono*, volti a tutelare i diritti umani e nell'assistenza a persone in difficoltà. In particolare, i professionisti dello studio collaborano con Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili (Cild), una rete di organizzazioni della società civile che lavora per difendere e promuovere i diritti e le libertà di tutti, unendo attività di *advocacy*, campagne pubbliche e azione legale. Hsf ha prestato assistenza legale in alcuni casi di ricongiungimento familiare, fornendo supporto e assistenza legale ai cittadini extracomunitari che chiedono il permesso di soggiorno per il ricongiungimento familiare in Italia». Inoltre, lo Studio è parte all'iniziativa internazionale *Rule 39*, per la protezione urgente dei diritti umani di richiedenti asilo, rifugiati e migranti in Italia, Grecia e Turchia davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo. «Ritengo sia doveroso, per uno studio come il nostro così ricco di professionisti talentuosi e generosi, mettere a disposizione energie e know-how. Poter restituire, dalla situazione di privilegio dalla quale operiamo, nel sociale e nell'ambito giuridico non è solo un dovere, ma un'opportunità di crescita per tutti» chiosa Orlando. «Viste le numerose emergenze sul piano nazionale e internazionale, oltre ad intervenire con donazioni in favore di associazioni impegnate in Ucraina, abbiamo

effettuato donazioni in favore di Medici senza Frontiere e di SOS Villaggio dei bambini - associazione a sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle - attraverso l'acquisto di panettoni in occasione delle festività natalizie».

Ma non c'è solo la guerra a impegnare gli studi. Molte le situazioni che vedono impegnati gli avvocati, sia all'estero che in Italia. **Weigmann Studio Legale** per esempio ha avviato, al suo interno, un processo di sensibilizzazione dei professionisti al mondo *charity*. In particolare, oltre un anno fa, ha aderito al progetto *TrustLaw* della Fondazione Thompson Reuters, il cui obiettivo è quello di creare un network di studi legali internazionali di alto profilo da mettere a disposizione delle esigenze legali degli enti senza scopo di lucro. Responsabile dell'iniziativa è **Nicolò Giordana**, associate, il quale riferisce ricorda che «la Fondazione circolarizza settimanalmente a noi, studi della rete, le richieste che provengono *worldwide*. Le esaminiamo e condividiamo al nostro interno quelle che riguardano le giurisdizioni di nostra competenza. Offriamo, quindi, la nostra disponibilità individuando i professionisti che spontaneamente si candidano per la consulenza e, una volta che la nostra proposta viene accettata dall'ente richiedente, offriamo del tutto gratuitamente il supporto legale. Cerchiamo, in questo modo, di rispondere a quello che riteniamo un dovere etico». Dall'inizio del progetto, Weigmann Studio Legale è stato più volte apprezzato dalla Fondazione per la grande risposta che i suoi professionisti hanno saputo offrire a soggetti italiani ed esteri.

La Scala Società tra Avvocati invece sostiene,

verificandone la realizzazione, precisi progetti di *charity* che, oltre all'assistenza immediata, siano caratterizzati da una visione lungimirante. Fin dal 2018 seguono il progetto «Medici con l'Africa-Cuamm», spieganolo dallo studio guidato da **Giuseppe La Scala**, «supportando il reparto di neonatologia presso l'ospedale di Aber in Uganda e contribuendo attivamente alla formazione e alla retribuzione di quattro infermieri locali dedicati. Inoltre, affianchiamo da anni l'Associazione CAF Onlus, che si occupa di tutelare i diritti dei minori, vittime di maltrattamenti e abusi e Fondazione Theodora Onlus, che attraverso il Dottor Sogni regala un sorriso ai bambini ricoverati presso l'Istituto Nazionale di tumori di Milano organizzando visite personalizzate nei reparti pediatrici».

Nell'ambito di un più ampio progetto di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale ha recentemente partecipato ad una iniziativa di piantumazione nelle zone di Paneveggio, colpite dalla tempesta Vaia, per compensare l'emissione di CO2. Sul versante interno, invece, l'ascolto, anche dei bisogni, delle persone che lavorano per e con lo Studio è da sempre al centro di iniziative di attenzione e focalizzazione. È stato tra i primi studi legali ad attivare nel 2016 un piano welfare strutturato destinato a tutti i nostri dipendenti e collaboratori. Il piano è stato rinnovato di recente e prevede, tra gli altri, diversi tipi di bonus: «Bonus infanzia», «Bonus Scuola», «Bonus studente-lavoratore», tutte iniziative che mettono a disposizione sia dello staff che dei professionisti servizi pensati per essere un supporto concreto all'interno della sfera sociale e familiare (dal rimborso trasporti al pagamento delle rette

scolastiche, dai buoni spesa ad agevolazioni per l'acquisto di servizi sportivi ecc.). In questi 6 anni di attività attraverso il piano welfare sono stati messi a disposizione, con andamento crescente, circa 300.000 Euro di investimenti».

La solidarietà può pendere molte direzioni. «Già da qualche Natale in **Sena & Partners** abbiamo scelto di sostituire regali più tradizionali con una selezione di doni solidali. Per queste feste, ogni nostro professionista e collaboratore riceverà una scatola con il libro *Strenna 2023* di Edizioni Neos «*Milano è Libro Rosa - storie di donne milanesi*», i cui diritti d'autore sono devoluti a favore della Fondazione Veronesi», dice **Francesca La Rocca** di Sena & Partners. Un progetto corale ricco di sfumature intense, che racchiude storie di protagoniste femminili attive nei campi più disparati: spesso ignorate e dimenticate, a volte vittime, che con le loro vite hanno contribuito a costruire la Milano di oggi con grande slancio e coraggio. Un po' come fanno oggi le donne che combattono contro il cancro e si impegnano per aiutare le compagne di percorso a non farsi travolgere dalla depressione. Insieme al libro, ci sarà qualcosa per pensare anche ai più piccoli, questa volta a sostegno di *Malaika Childrenfriend*, un'organizzazione no-profit con sede a Milano che raccoglie fondi per la casa di accoglienza Malaika Children Home di Arusha, in Tanzania, per orfani e bambini abbandonati. L'obiettivo dell'associazione è restituire i piccoli, dopo il periodo di cura o di tutela, alle famiglie d'origine o inserirli in nuove».

Montella Law guarda all'ambiente. «Lo Studio abbraccia i valori di etica professionale fondati sui principi di effettività della giustizia e di tutela degli interessi comuni, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 della legge professionale», dice **Pietro Montella**, founding partner di Montella Law. «Lo studio, offre, gratuitamente, competenze e professionalità al servizio di enti ed associazioni no profit impegnate nel perseguimento dell'interesse sociale, con particolare riferimento alla tutela ambientale. «Attualmente, rappresentiamo e difendiamo in giudizio Fare Verde, associazione di protezione ambientale riconosciuta dal

Ministero dell'ambiente ai sensi art.13 della legge n. 349/86, nel primo processo in Italia per inquinamento da plastica in mare, che vede imputati per disastro ambientale e inquinamento ambientale, a vario titolo, soggetti appartenenti ad enti e società, per lo sversamento in mare di 130 milioni di filtri di plastica dal depuratore di Capaccio Paestum (Salerno)».

Un aiuto *pro bono* invece è quello che è stato offerto in occasione di un recente procedimento che ha visto il Tribunale di Roma dare ragione a una coppia di mamme, assistite dall'avv. **Vincenzo Miri** dello **Studio legale Confortini**, presidente di *Rete Lenford*, e dall'avv. **Federica Tempori** dello studio **Legale Mazzarri-Tempori-Manzi**, socia di *Famiglie Arcobaleno*. Il Tribunale ha condannato il ministero dell'interno ad emettere la carta di identità della figlia con la dicitura «Genitori», rappresentando correttamente la propria famiglia, al posto della dicitura «Padre e madre» che era stata introdotta dal decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2019 per indicare i nominativi delle persone esercenti la responsabilità genitoriale sulle carte di identità elettroniche rilasciate a persone minorenni, anche nei casi di famiglie composte da due mamme o da due papà. Questo risultato è stato ottenuto anche grazie ad un gruppo di lavoro all'interno di Rete Lenford, composto da diversi professionisti e coordinato dal socio **Mario Di Carlo**, presidente di Edge e partner dello **Studio legale Ristuccia Tufarelli**, e dal socio **Tommaso Mauro**, partner dello **Studio legale Panetta**.

In favore delle donne, l'attenzione dello **Studio Gebbia Botolotto Penalisti Associati**. «Abbiamo fortemente voluto e sostenuto, sia economicamente che nell'organizzazione, il progetto «*Women for Justice*» ospitato all'ADI Design Museum di Torino. La mostra fotografica, prodotta da Claudia Conte, ha dato voce agli sguardi delle donne afghane e ucraine con due focus. Sguardi femminili sull'Afghanistan, per restituire al pubblico una narrativa diretta con la voce e gli sguardi delle protagoniste stesse, dell'ascesa dei talebani e dell'evacuazione, attraverso una selezione di

scatti di giovani fotografe e registe afghane che hanno creduto nel futuro del loro Paese, lottando per l'equità, la giustizia, i diritti umani», spiega **Maurizio Botolotto**, co-founder dello Studio Gebbia Botolotto Penalisti Associati. «Con le donne ucraine per soffermarsi sul tema delle donne per la giustizia in tempo di guerra, si tocca ancor più da vicino nel 2022, in seguito agli avvenimenti che hanno visto l'Ucraina militarmente invasa dal vicino sovietico. Sono donne le grandi protagoniste di questo esodo, per lo più donne sole con bambini che stanno fuggendo cercando riparo nei Paesi limitrofi, possibilmente dove hanno qualche legame familiare. Sono donne anche le grandi eroine della solidarietà, che si sono attivate per organizzare un'impressionante staffetta di aiuti internazionale e un circuito di accoglienza di connazionali. In onore di queste donne, sarà esposta una fotografia rappresentativa. Il percorso espositivo è strettamente legato ai temi di pace e giustizia, pilastri del Goal 16 dell'Agenda 2030».

«Per lo Studio la solidarietà si manifesta con azioni concrete. Per questo, come ogni Natale, lo studio destinerà i fondi in passato dedicati ai biglietti augurali e agli omaggi di Natale ad un'associazione benefica», dice **Mascia Cassella**, partner dello studio **Masotti Cassella**. «Quest'anno, in particolare, sosterremo le iniziative di *Officium*, la Onlus con sede presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, a supporto dei parenti e dei pazienti affetti dalla Fibrosi Cistica. In parallelo, abbiamo accresciuto il nostro impegno per un mondo più equo, ampliando i casi pro-bono che seguiamo a sostegno di clienti che, per le ragioni più svariate, stanno affrontando momenti particolarmente delicati della propria vita. Con l'obiettivo, attraverso il nostro supporto legale e fiscale, di restituire loro serenità e dignità, ciò che serve a noi tutti per chiudere al meglio questo anno».

«Ai nostri dipendenti verranno distribuiti panettoni acquistati come sempre presso organizzazioni solidali, quest'anno la Fondazione Umberto Veronesi», dice **Francesca Sutti**, partner di **WLex**. «Inoltre, si è stabilito che con l'inizio

dell'anno 2023, oltre alla consulenza gratuita che viene effettuata pro bono nell'ambito del progetto legal clinics dell'Università Bocconi di Milano, stiamo selezionando una associazione con cui dedicarci alla raccolta dei rifiuti nei parchi e nei giardini milanesi. A fine anno vengono eseguite le valutazioni interne sui singoli professionisti dipendenti, che possono comportare un bonus e/o un aumento di stipendio».

«I cinque partner di **SM&A** sostengono con un contributo economico, da 3 anni, il lavoro della Fondazione Hopen Onlus e cerchiamo di dare visibilità all'incredibile lavoro svolto da Hopen», racconta **Francesco Matrone**, managing partner di SM&A. «Costituita da un gruppo di medici, liberi professionisti, docenti universitari, imprenditori, la Fondazione Hopen Onlus è il punto di riferimento per le famiglie, i bambini e i giovani adulti affetti da malattie genetiche rare senza nome. Abbiamo appreso, conoscendo Hopen, che essere affetti da una malattia genetica rara senza nome è una condizione abbastanza comune. Si ritiene, infatti, che il 50% dei bambini con disabilità nell'apprendimento e circa il 60% dei bambini con problemi congeniti multipli non abbiano una diagnosi precisa e definitiva. Senza una diagnosi ci si ritrova in una condizione di isolamento ed abbandono. Le famiglie, spesso, si sentono emarginate e senza risposte certe, non possono affrontare i problemi dei loro figli». Da notare, inoltre, che lo Studio per contribuire a contrastare il caro bollette ha deciso in favore di un bonus come sostegno economico per i 10 collaboratori e dipendenti dello Studio.

Alma Società tra Avvocati, studio legale indipendente che opera sul mercato italiano dal gennaio 2019, con sedi a Milano e Roma, per Natale 2022 ha deciso di sostenere il progetto Unicef «Istituto degli Innocenti di Firenze». L'Istituto è sorto nella prima metà del 1400 grazie a un importante lascito testamentario del mercante fiorentino Datin ed è la più antica istituzione pubblica italiana attiva nella cura dell'infanzia che opera da quasi sei secoli in favore dell'infanzia e delle famiglie. Dal 1988 l'Istituto ospita nei propri spazi l'Unicef Office of Research, il cen-

tro internazionale di ricerca e raccolta dati dell'Unicef. Il 13 dicembre a Firenze, nel Salone dei 500 a Palazzo Vecchio (Firenze), si terrà un evento che raccoglierà stakeholder, donatori e rappresentanti delle istituzioni – quali il Sindaco di Firenze Dario Nardella ed il presidente della Regione Toscana, Eugenio Gianni - e al quale parteciperanno i soci di AlmaSta.

Infine, muovendo da una visione del rapporto di lavoro che coniughi l'aspetto legato alla prestazione con un'attenzione alla sfera personale privata dei dipendenti, lo **Studio Torta** ha lanciato a novembre 2022 un piano di welfare biennale che si traduce in un aiuto concreto per individui e famiglie della nostra comunità professionale. «Grazie a un importo massimo pro capite pari a 1.500 euro, garantito per gli anni fiscali 2022 e 2023, i nostri collaboratori possono scegliere non solo di finanziare attività e servizi di supporto al ménage familiare ma anche contrastare i rincari derivanti dall'attuale congiuntura economica destinando, volendo, l'intera cifra al rimborso delle utenze domestiche del 2022 o all'acquisto di buoni spesa e carburante. Inoltre, sono allo studio progetti dedicati al sostegno alla genitorialità e al self empowerment volti a favorire il benessere psicologico e il work life balance», spiega **Monica Ferramosca** HR Manager dello studio. Nel campo della ricerca lo Studio Torta sostiene Fondazione Telethon da molti anni così come nell'aiuto alle persone fragili e in stato di necessità, Banco Alimentare nelle 5 sedi regionali che corrispondono alla presenza dello Studio sui diversi territori: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio.

© Riproduzione riservata

Supplemento a cura
di Roberto Miliacca
rmiliacca@italiaoggi.it
e Gianni Macheda
gmacheda@italiaoggi.it



Angelo Bonissoni



Laura Orlando



Nicolò Giordana



Giuseppe La Scala



Francesca La Rocca



Pietro Montella



Vincenzo Miri



Maurizio Bortolotto



Mascia Cassella



Francesca Sutti



Monica Ferramosca